

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 47 del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii. - nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 29 novembre 2005, n. 15 e ss.mm.ii. - disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB del 11 giugno 2013, con il quale sono state rinnovate, provvisoriamente d'ufficio, fino al 31 dicembre 2015, le concessioni demaniali rilasciate per finalità compatibili con le attività espressamente previste dall'art. 1 della L.R. 15/2005 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. n. 134 del 12 agosto 2014 con il quale, nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo in materia di rilascio delle concessioni demaniali marittime, il termine di durata dei titoli abilitativi in scadenza alla data del 31/12/2015 è prorogato sino al 31/12/2020;
- VISTA** la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità”* ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 *“Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale”* ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.D.G. n. 966 del 26/11/2019, che disciplina le attività di competenza di ciascuna struttura e la firma degli atti finali di competenza degli stessi Uffici;
- VISTA** la L.R. n. 32 del 16/12/2020 recante disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 *“Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”*;
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022 *“Approvazione nuovo organigramma del Dipartimento dell'Ambiente”*;

- VISTO** il D.P.Reg. del 17 febbraio 2025, n. 733, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 14 febbraio 2025, n. 50, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTA** la l.r. 9 gennaio 2025 n. 1, "Legge di stabilità regionale 2025-2027", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;
- VISTA** la l.r. 9 gennaio 2025 n. 2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027", pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (p.I) n. 3, del 15/01/2025 (n. 3);
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 2 del 16 gennaio 2025, "Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTA** la concessione demaniale marittima n. 40/2004 del 15/04/2004 rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Palermo con la quale si concedeva alla Associazione Culturale "La Rosa dei Venti" codice fiscale OMISSIS di occupare un tratto di suolo demaniale marittimo di metri quadri 780 situato nel Comune di Isola delle Femmine e precisamente nel foglio di mappa n. 2 p.lla n. 1 allo scopo di collocarvi una piattaforma in tavole di legno sorretta da idoneo ponteggio tubolare per uso elioterapico ed un chioschetto prefabbricato adibito a deposito bibite ad uso esclusivo degli associati;
- VISTA** la nota prot. n. 74986 del 24/10/2024 con la quale la STA di Palermo comunicava ai sensi dell'art. 9 della L.R. 7/2019 l'avvio del procedimento di decadenza della concessione n. 40/2004 ai sensi dell'art. 47 lett. d) ed f) del Codice della Navigazione per omesso pagamento del canone ed inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione;
- VISTA** la nota prot. n. 82560 del 25/11/2024 con la quale si ingiungeva nuovamente il pagamento del saldo del debito contratto per il periodo 2010/2024 pari ad € 5.286,02 rimasta priva di riscontro;
- VISTA** la nota prot. n. 83988 del 18/11/2022 con cui la S.T.A. di Palermo ha richiesto alla Ditta "La Rosa dei Venti" di produrre parere in ordine alla valutazione di incidenza ambientale – VINCA allo scopo di accertare se la struttura possa avere incidenza significativa sui SIC "Isola delle Femmine" e ITA "Fondali di Isola delle Femmine – Capo Gallo" nella considerazione che lo specchio antistante il Comune di Isola delle Femmine è interessato anche dall'Area Marina Protetta;
- VISTO** il D.R.S. n. 252 del 03/03/2025 con la quale la S.T.A. di Palermo dichiara decaduta la concessione demaniale marittima n. 40/2004, ai sensi dell'art. 47 lettera d) ed f) del Codice della Navigazione, rilasciata alla ditta Associazione culturale "La Rosa dei Venti" per omesso pagamento dei canoni e per non aver prodotto alcuna documentazione relativa alla richiesta giusta nota prot. n. 83988 del 18/11/2022;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 14315 del 11/03/2025 con la quale l'Associazione "La Rosa dei Venti" presentava ricorso gerarchico avverso il D.R.S. n. 252 del 03/03/2025 rappresentando di aver pagato quanto dovuto e producendo in allegato bollettino di pagamento PagoPa dell'importo di € 5.286,02 quale saldo debito 2010/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 25925 del 22/04/2025 con la quale si sospende la decisione sul ricorso gerarchico e si richiede alla Ditta entro il termine di 45 giorni, ai fini della revoca/annullamento in autotutela del provvedimento di decadenza, di attivarsi per la produzione del parere VINCA;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 26910 del 28/04/2025 con la quale la Ditta comunicava di aver provveduto a presentare richiesta di parere VINCA con istanza trasmessa tramite il portale SI-VVI- ENTI avente n. 3682 e protocollo n. 25798 del 18/04/2025;

VISTA la nota prot. n. 37825 del 30/05/2025 con la quale si accoglieva il ricorso gerarchico avanzato dalla Ass. culturale “La Rosa dei Venti” considerato che la stessa ha provveduto al pagamento dei canoni pregressi e si è attivata al fine di munirsi del parere VINCA, con la quale veniva disposto ai sensi dell’art. 21 quinquies L.241/1990 la revoca in autotutela del D.R.S. n. 252 del 03/03/2025 emesso dalla S.T.A. di Palermo con il quale si dichiara la decadenza della concessione demaniale marittima. n. 40/2004;

DECRETA

Articolo 1

È annullato il D.R.S. n. 252 del 03/03/2025 emesso dalla S.T.A. di Palermo con il quale si dichiarava la decadenza della concessione demaniale marittima. n. 40/2004.

Articolo 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio, rispettivamente entro il termine di 120 o 60 giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa del presente atto.

Palermo, lì 21/07/2025

f.to
il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli